

Crescono i visitatori professionali della Bit

Nostra intervista ad Alberto Corsi, presidente di Expects.



Alberto Corsi



Con quasi 130.000 visitatori, la Bit è la più importante fiera del turismo in Italia, e una delle maggiori in Europa. Abbiamo rivolto alcune domande ad Alberto Corsi, presidente di Expects, la società che organizza l'evento.

Quali sono le sue considerazioni sull'andamento del turismo oggi?

Il mondo del turismo sta affrontando un momento difficile, ma nonostante il clima d'incertezza internazionale la voglia di viaggiare non si arresta. Il turismo si conferma tuttora come un'importante risorsa economica a livello mondiale e per Expects – organizzatore di Bit – oggi è fondamentale saper cogliere i segnali e anticipare le tendenze.

Expects svolge un attento lavoro di preparazione e ascolto con espositori e operatori professionali, interpretando le loro esigenze di anno in anno. Proprio per questo Bit 2003 ha lanciato la nuova formula Bit 4 You, cioè quattro intense giornate di lavoro invece dei tradizionali 5 giorni, proprio nel momento in cui il mercato ha richiesto un orientamento sempre maggiore al business e all'ottimizzazione di tempi e risorse.

Per quanto riguarda Bit, quali sono i maggiori competitor a livello europeo?

I maggiori competitor di Bit 2003 a livello europeo sono il Wtm di Londra, l'Itb di Berlino e il Fitur di Madrid anche se Bit affianca alla connotazione di fiera internazionale il primato di più completa rassegna al mondo del prodotto Italiano.

Che influenza ha la proliferazione delle fiere di turismo in Italia?

Expects analizza con attenzione le evoluzioni del Sistema Turismo in Italia, e la nascita di diverse manifestazioni fieristiche dedicate al turismo conferma la vitalità del settore.

In risposta alle esigenze del mercato del Sud, Expects ha dato vita alla Fiera di Palermo a MediBit, una tre giorni dedicata alla promozione dell'industria turistica nazionale, siciliana e del bacino del Mediterraneo, che si è svolta con successo dal 21 al 23 marzo scorso. Nata dalla collaborazione tra l'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo ed Expects, MediBit ha coniugato il know-how di Bit, Borsa Internazionale del Turismo con le esigenze del turismo euromediterraneo.

La nuova formula di Bit è stata un successo? Bit è una fiera per professionisti o per il pubblico?

La nuova formula ha fatto molto discutere, ma crediamo che i dati emersi grazie alla certificazione dei flussi di entrata possano rispondere da soli. La durata della manifestazione è stata ridotta di un giorno, ma ha saputo portare un maggior numero di visitatori e, soprattutto, ha incrementato il numero di operatori professionali: un obiettivo sicuramente centrato.

Dentro la nuova formula anche il pubblico trova il suo spazio, un pubblico che in questi ultimi anni è stato riqualificato, attirando sempre più viaggiatori che visitano Bit per preparare il loro prossimo viaggio. L'attenzione agli scenari mondiali e ai temi dell'industria turistica ha portato inoltre Expects a puntare su una manifestazione ricca nei contenuti, con una selezione qualitativa degli eventi, dei seminari e dei master class, per offrire allo stesso tempo formazione e momenti di confronto tra le diverse esperienze internazionali.

Quali sono stati i dati conclusivi di Bit 2003?

Bit 2003 ha raggiunto le 129.092 presenze, di cui 87.292 operatori professionali e 41.800 viaggiatori. Questo dato dimostra un notevole incremento

degli operatori, che hanno rappresentato il 68% dei visitatori contro il 61% dello scorso anno.

Quali sono le previsioni per Bit 2004?

In questo momento abbiamo ultimato i nostri ormai tradizionali momenti di ascolto e di verifica delle esigenze degli espositori, che hanno portato alla definizione degli aspetti che caratterizzeranno Bit 2004.

A breve partirà la campagna di comunicazione che, oltre a riconfermare la formula proposta lo scorso anno, porrà l'accento sulle novità progettate per favorire ancor di più l'incontro e il business tra gli espositori ed i diversi target (operatori professionali, agenti di viaggi e viaggiatori).

Ci sono in programma iniziative per esportare l'offerta italiana all'estero? Sono previste iniziative di internazionalizzazione?

Il mercato internazionale ha mostrato di apprezzare l'offerta italiana e vi è un grande interesse nei confronti del know-how italiano, forte di una grande tradizione e di una millenaria esperienza. Ne è testimonianza il successo di Buyitaly, il workshop dell'offerta turistica italiana, organizzato in Bit da Expects in collaborazione con Enit e Alitalia. In questa fase stiamo guardando ai mercati esteri con massima disponibilità verso possibili sviluppi in altri paesi.

G.P.

